

Disturbi dell'olfatto: quali sono, diagnosi, terapie e perché non vanno sottovalutati

Dal 14 maggio al via la campagna «Mettiamocilnaso», promossa dalla Società italiana di Otorinolaringoiatria e Chirurgia cervico-facciale; visite specialistiche gratuite nei Centri di tutta Italia, previa prenotazione al numero verde

(Fonte: <https://www.corriere.it/> 14 maggio 2025)



Si stima che i disturbi dell'**olfatto**, aumentati nel **periodo del COVID**, affliggano tra il 10% e il 20% degli italiani. Quali sono e cosa comportano? Perché non vanno sottovalutati? Con l'obiettivo di informare la popolazione sull'impatto di queste disfunzioni olfattive e come tenerle sotto controllo prende il via la campagna «**Mettiamocilnaso**», promossa dalla Società Italiana di Otorinolaringoiatria e Chirurgia Cervico Facciale (SIOeChCF).

A partire dal **14 maggio**, chiamando il **numero verde 800424140**, si può prenotare una **consulenza gratuita** nel mese di **giugno** (dal 16 al 20 e dal 23 al 27) con uno degli **specialisti in otorinolaringoiatria** dei **Centri italiani** che aderiscono all'iniziativa.

Quali sono i disturbi dell'olfatto e chi colpiscono

I principali disturbi dell'olfatto sono l'**anosmia** cioè l'incapacità di rilevare e identificare correttamente gli odori (sulla base di appositi test olfattivi); l'**iposmia** ovvero quando la perdita della funzione olfattiva è solo parziale; le **disosmie**, cioè alterazioni/ anomalie percettive degli odori, che comprendono la **parosmia** che consiste in un'erronea percezione di un odore, la **fantosmia** quando la percezione di un odore avviene in assenza di sostanze odorose,

la **pseudosmia** ovvero la reinterpretazione fantasiosa di un odore.

I più colpiti da disturbi olfattivi (noti anche come «disfunzioni olfattive») sono gli **anziani** (oltre la metà tra i 65 e gli 80 anni e più dei tre quarti degli ultraottantenni, in particolare di sesso maschile).

Nel **periodo del Covid** si è registrata un'impennata dei disturbi olfattivi tra gli adulti, con olfatto ridotto o assente in oltre il **50 per cento dei pazienti**.

La diagnosi

«I disturbi dell'olfatto sono piuttosto **complessi da diagnosticare e da trattare** a causa dell'iniziale sottovalutazione del problema - dice il professor Marco Radici, presidente della Società Italiana di Otorinolaringoiatria e Chirurgia Cervico Facciale -. **Solo nelle fasi più avanzate** l'iposmia assume dignità clinica e i pazienti ne parlano nel corso delle visite specialistiche. Si può associare anche a una diminuzione del gusto, in quanto interferisce con la percezione olfattoria dei sapori. **L'impatto** dei disturbi olfattivi - prosegue lo specialista - è molto rilevante anche **sulla vita sociale e relazionale**, per cui l'iposmia può essere considerata una vera e propria **menomazione**. Pertanto, è importante giungere a una **precisa diagnosi** dei disturbi dell'olfatto al fine di mettere in atto **provvedimenti terapeutici adeguati**».

Cause

La **diagnosi tempestiva** oggi permette di intervenire con adeguate terapie. «Un'**anamnesi dettagliata e un esame obiettivo** sono fondamentali per identificare **possibili cause** come **rinosinusiti croniche**, **traumi** o **esposizione a sostanze tossiche** - spiega il professor Marco De Vincentiis, vicepresidente SIOeChCF -. **In alcuni casi**, può essere utile una **valutazione allergologica o neurologica**».

Occorre, poi, «**distinguere le disfunzioni quantitative** (anosmia, iposmia) da quelle **qualitative** (parosmia, fantosmia), prestando particolare attenzione alle **forme associate a COVID-19 e a patologie neurodegenerative** - prosegue lo specialista -. Inoltre, è essenziale distinguere tra cause periferiche quali **ostruzioni nasali e infiammazioni** - e centrali come, per esempio, **patologie neurodegenerative o traumi cranici**. Oggi esistono strumenti efficaci che consentono di diagnosticare i disturbi dell'olfatto, dai **testi psico-fisici alla risonanza magnetica**».

Trattamenti

Quali trattamenti sono disponibili per questi disturbi?

«Studi recenti hanno esaminato **diverse terapie**, tra cui l'allenamento olfattivo, corticosteroidi, insulina, plasma ricco di piastrine, chelanti del calcio, vitamine A e D e PEA-LUT con risultati variabili a seconda dell'eziologia - spiega il professor De Vincentiis -. In particolare, i farmaci

biologici sono un'opzione terapeutica per la rinosinusite cronica con [poliposi](#) nasale, poiché riducono l'infiammazione e tengono sotto controllo i sintomi».

L'impatto nella vita dei pazienti

L'olfatto ha un ruolo importante anche perché può essere un **campanello d'allarme per eventuali pericoli**.

«I disturbi dell'olfatto hanno un impatto significativo nella vita di chi ne soffre, sia nel normale svolgimento delle attività quotidiane, **ostacolando la respirazione o influenzando negativamente il sonno** - solo per citare qualche esempio - sia sotto l'**aspetto psicologico** - sottolinea il presidente di [Federasma e Allergie-Federazione italiana pazienti odv](#), Mario Picozza -. L'olfatto, come anche il gusto, sono i **nostri sensori di difesa** oltre che centri evocativi di nostalgia e ricordi».

Aggiunge la presidente dell'[Associazione Respiriamo Insieme aps](#), Simona Barbaglia: «Il **trattamento** davvero efficace per i disturbi olfattivi deve **considerare il punto di vista del paziente**, le sue abitudini, i sintomi e limitazioni di cui soffre nella vita di tutti i giorni. È fondamentale non solo un approccio multidisciplinare ma anche una **terapia personalizzata** sulla base di soluzioni sostenibili che garantiscano l'aderenza alla terapia nel tempo».

La Campagna, come prenotare le consulenze gratuite

Parte il 14 maggio la campagna d'informazione «**Mettiamocilnaso**», promossa dalla Società scientifica SIOeChCF col patrocinio delle associazioni di pazienti FederASMA e Allergie odv e Respiriamo insieme aps, organizzata da Sintesi education, con la sponsorizzazione non condizionante di Sanofi e Regeneron.

Chiamando il numero verde **800424140** è possibile prenotare una visita gratuita presso uno dei Centri di **Otorinolaringoiatria** della propria Regione che hanno aderito all'iniziativa.

Durante la visita sarà consegnata una **guida tascabile** con le informazioni sui disturbi dell'olfatto e sarà proposto un **questionario** sullo svolgimento della consulenza e sul gradimento dell'iniziativa.

Le informazioni sull'evento e sui Centri specialistici coinvolti sono disponibili sul sito [Mettiamocilnaso](#).